



COMUNE DI LURANO
Provincia di Bergamo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 23 in data 09-06-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2023 - 2024 - 2025 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25.06.2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 06.08.2008 N. 133 E S.M.I., CON VARIANTE URBANISTICA EX ART. 95 BIS DELLA L.R. N. 12/2005: PRIMA MODIFICA

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di giugno alle ore 19:00, presso la Sede Municipale - sala Dino Secco Suardo, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i signori:

Riva Ivan	Presente	CARMINATI PAOLO	Presente
BRESCIANI FABIO	Presente	BONASSOLI IVAN	Presente
NISOLI ERIKA	Presente	BACCALA' DUILIO FRANCESCO	Presente
ROTA ROSSANA	Presente	BRESCIANI PIERANGELO	Assente
BUGINI VALERIA	Presente	GIASSI LUANA	Presente
LONGARETTI BARBARA	Presente		

ne risultano presenti n. **10** e assenti n. **1**

Assume la presidenza il Signor Riva Ivan in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Russo Antonio.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 25.05.2023 rubricata “Adozione prima modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2023 – 2024 -2025 redatto ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008 n. 133 e s.m.i.”

Visto l’art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., rubricato “Riconizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, il quale prevede:

- Al comma 1 che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione”;
- Al comma 2 che “l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinato di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”;
- Al comma 3 che “Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto”;
- Al comma 4 che “Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;
- Al comma 5 che “Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”;

Rilevato che la procedura di riconizzazione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall’articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, nell’evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell’indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell’investimento;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, con cui è stata dichiarata la parziale illegittimità del secondo comma dell'art. 58, facendo salva la proposizione iniziale e cassando tutta la parte che regolamentava la possibilità per i comuni di variare la destinazione urbanistica degli immobili individuati in modo facilitato senza che tale variazione dovesse essere sottoposta a "verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinato di competenza delle Province o delle Regioni;

Considerato che è stata attivata, attraverso l'Ufficio Tecnico, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

Dato atto, inoltre, che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico – amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità e i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti in categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, il regolare accatastamento, l'identificazione catastale - urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

Visto l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023 – 2024 – 2025: Prima modifica, redatto dall'Ufficio Tecnico, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i valori dei cespiti inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni sono stati determinati con stime sommarie;

Dato atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023 – 2024 – 2025:

- è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 23.03.2023;
- è stato opportunamente indicato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 e successivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 19.04.2023;
- è stato inserito nel bilancio dell'Ente 2023/2025 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19.04.2023;

Rilevato che l'elenco degli immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023 – 2024 – 2025, parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione 2023/2025, da pubblicare successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal responsabile del Servizio interessato;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal responsabile del Servizio interessato;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Bugini, Giassi, Longaretti), 0 contrari;

D E L I B E R A

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di richiamare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/06/2023 ad oggetto “Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari anni 2023 – 2024 – 2025 redatto ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.20008 n. 133 e s.m.i. con variante urbanistica ex art. 95 bis della L.R. 11.03.2005 n. 12: porzione particella 722 avente accesso da via A. De Gasperi”;
- 3) Di approvare quanto adottato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 60 del 25.05.2023, ovvero la prima modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari anno 2023 – 2024 – 2025, redatto ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008;
- 4) Di approvare conseguentemente, il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2023 – 2024 – 2025: PRIMA MODIFICA redatto ai sensi dell’art. 58 del Decreto-legge 25.06.2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 5) Di ribadire che l’inserimento di fabbricati ed aree nel Piano delle Alienazioni:
 - determina la classificazione come “patrimonio disponibile”;
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell’art. 58, comma 3, del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008 n. 133, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- 6) Di dare atto che:
 - la destinazione urbanistica dei beni immobili riportati nel Piano è quella risultante dal vigente P.G.T.;
 - gli importi indicati all’interno del Piano sono frutto di stime sommarie;
 - il Piano verrà pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Lurano una volta approvato dal Consiglio Comunale;
- 7) Di stabilire che eventuali ulteriori proposte di alienazione e/o valorizzazione non inserite nel proposto “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2023 – 2024 – 2025”, o eventuali modifiche allo stesso ed alle destinazioni d’uso degli immobili potranno essere approvate con successivi provvedimenti, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati anche per gli aspetti contabili;
- 8) Di stabilire, altresì, che i valori di vendita degli immobili da alienare saranno quelli indicati nelle relative perizie di stima appositamente redatte;

- 9) Di dichiarare la presente deliberazione, con apposita votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Bugini, Giassi, Longaretti) e 0 contrari.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Riva Ivan

Il Segretario Comunale
Dott. Russo Antonio

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.